

UNIONE DEI COMUNI T.O.S.

22.02.2017

Il Responsabile del Servizio personale

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto

Data di sottoscrizione		<i>Il contratto integrativo viene applicato con atto unilaterale dell'Amministrazione ai sensi dell'art 40 comma 3-ter del D.Lgs 165/2001, al fine di non arrecare pregiudizio ulteriore ai dipendenti e al funzionamento dell'Amministrazione, tenuto conto del perdurare della assenza di intesa e la mancata sottoscrizione da parte delle OO.SS.</i> Contratto :
Periodo temporale di vigenza		Anni 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica : Presidente : Roberto Raio, Segretario unione Componenti: Massimo Brauzzi Resp. Polizia; Piero Ugolini, Resp. Serv.Finanziario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL,CONFSAL FIALS Firmatarie della preintesa: Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015. b) le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance è stato approvato con atto di Giunta n. 46 del 30.12.2015.
		Il Programma triennale della trasparenza e della integrità è stato approvato con atto di Giunta n. 5 del 26.1.2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto previsto per gli enti locali.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Premessa. *Il presente accordo per disciplinare ambiti e materie di competenza della contrattazione decentrata e le modalità di conduzione delle relazioni sindacali nell'Ente, in conformità alle disposizioni di cui al CCNL 01/04/99 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alle materie previste dal D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. con particolare riferimento al Titolo III, dall'art. 65 del D. Lgs 150/2009 e ss. mm. e ii. Accordo che esplica gli effetti economico con decorrenza 01.01.2015. Gli aspetti giuridici con validità triennale restano validi quelli di cui all'accordo giuridico vigente, ove non modificati dal presente, ad esclusione di quelle con validità annuale e nello specifico quelle riferibili all'utilizzo delle risorse decentrate, destinate alla performance e che attengono al presente contratto*

Allegato 1 *Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.*

Doverosa una premessa sul meccanismo costitutivo dei fondi per il salario accessorio dell'Unione dei Comuni che in questo caso, trattandosi di personale trasferito dai Comuni in parallelo alla funzione e quindi di dotazione organica dell'ente esclusivamente riferibile al personale trasferito, resta ancorato esclusivamente alle risorse trasferite, attraverso il meccanismo previsto dalla normativa attuale, dai Comuni aderenti in forza di specifici atti amministrativi assunti e trasmessi all'Unione. Pertanto il Fondo è alimentato da queste sole risorse, detratte in maniera corrispondente dai fondi dei Comuni, è rappresentate nella forma complessiva di risorse decentrate stabili e variabili consolidate.

(Allegato 1)

FONDO EX ART.31 CCNL 22/1/2004 – ANNO 2015

(D.D. n. 25/251 del 24.12.2015 n. 14/95 del 29.6.2016 e n 23/161 del 19.10.2016 del Responsabile del servizio Finanziario)

1. Per l'anno 2015 il fondo ex art. 31 è costituito come segue:

TABELLA A "FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI"

N.	Causale	Importo Euro																
1	<p>Gli importi dei fondi di cui all'art. 31 comma 2, lettere b) c) d) ed e) del CCNL 6.7.95 previsti per il 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. art. 15 c. 1 lett. a) Ccnl 1 aprile 1999 (Quota fondo risorse decentrate stabili trasferite all'Unione per trasferimento servizio polizia dai singoli Comuni come da tabella sottostante e del servizio informatico) Servizio polizia:</p> <table><tr><th>N.</th><th>CAUSALE</th><th>Importo annuo</th><th>Competenza 2015</th></tr><tr><td>1</td><td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi</td><td>6.453,48</td><td>6.453,48</td></tr><tr><td>2</td><td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria</td><td>7.462,29</td><td>7.462,29</td></tr><tr><td>3</td><td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo</td><td>10.100,35</td><td>10.100,35</td></tr></table>	N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2015	1	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi	6.453,48	6.453,48	2	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria	7.462,29	7.462,29	3	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo	10.100,35	10.100,35	67.920,85
N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2015															
1	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi	6.453,48	6.453,48															
2	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria	7.462,29	7.462,29															
3	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo	10.100,35	10.100,35															

4	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Massa Martana	5.665,53	5.665,53
5	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Montefalco	15.578,41	15.578,41
6	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Campello sul Clitunno	3.539,62	3.539,62
7	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Bevagna	16.069,76	8.034,88
8	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Trevi	17.694,71	8.847,35

Servizio informatico			
N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2015
3	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo	2.238,94	2.238,94

TABELLA B "FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI"

1	Somme non utilizzate anno precedente Art.17 c. 5 CCNL 1999	/
2	Risorse derivanti da applicazione art.43 L.449/97 (sponsorizzazioni) art. 15 c.1 lett. d) Ccnl 1 aprile 1999	/
3	Risparmi da trasformazioni part - time art. 15 c. 1 lett. e)	/
4	Disposizioni di legge per incentivi specifici - Progettazioni, Rup, Recupero ICI art. 3 legge 662/96 Art.15 c.1 lett.k) CCNL 1999 <u>Disciplinati da appositi regolamenti</u>	/
5	Risparmi annuali del fondo di cui all'art. 14 del CCNL 1999 sullo straordinario. La quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31 comma 2 (fondo per il lavoro straordinario) calcolata in percentuale ai dipendenti di categoria D (o di altra categoria in assenza di dipendenti nella D) incaricati di funzioni di posizioni organizzative (fondo straordinario 1998: n° di dipendenti x n° di dipendenti incaricati) - art. 15, comma 1 lett. m) (Economie determinate a consuntivo comunque non superiori all'importo 2010 - art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	/
6	Eventuale integrazione delle risorse economiche sino ad un importo massimo pari al 1,2% su base annua, determinato sul monte salari 1997 al verificarsi delle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999. (Quota fondo risorse decentrate variabili trasferite all'Unione per trasferimento servizio polizia dal 01.07.2013 dai singoli Comuni come da tabella sottostante) Servizio Polizia	€ 938,98

N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2015
1	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi	411,92	411,92

	2	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria			
	3	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo			
	4	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Massa Martana	527,06	527,06	
	5	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Montefalco			
	6	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Campello sul Clitunno			
		Totale risorse variabili	938,98	938,98	
7	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento delle dotazioni organiche. Art. 15 c. 5				€ /
8	Rimborso spese notificazione atti Art. 54 CCNL 2000				/
9	Economie derivanti dal piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa Delibera di G.U. n. 48 del 30.12.2015				7.200,00
	N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2015	
	1	Economie derivanti dal piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa		7.200,00	

Totale fondo 2015

Fondo risorse decentrate stabili art. 31 comma 2	67.920,85
Fondo risorse decentrate variabili art. 31 comma 3	8.138,98
TOTALE	76.059,83

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti dal CID le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività legata alla performance individuale ed organizzativa .	25.095,95
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	14.450,26
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	22.882,08
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.700,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0

Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d’infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	11.931,54
Somme rinviate	0
Altro	0
Totale	76.059,83

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non esiste la fattispecie

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dalla Legge 150/2009 i cui principi e norme sono state adottate attraverso il *regolamento per la valutazione e la premialità del personale* (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.149 del 28.12.2010 e successive modifiche) nonché il *Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance* (approvato con deliberazione della Giunta Unione n. 20 del 22.11.2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Nell’accordo non sono previste progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il CID prevede lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel “piano della performance” 2015 approvato dall’Unione in cui sono individuati i valori attesi di risultato, con indicatori di quantità di qualità di efficienza e misurabili in termini concreti e sufficientemente chiari.

Le schede analitiche del “piano” contengono degli indicatori, con obiettivi direttamente discendenti dalle priorità politiche e dalle strategie dell’amministrazione .

Assegnazione di risorse prevalenti e disponibili alla cosiddetta “performance” attribuisce coerenza a tutto il ciclo della performance adottato da questa Amministrazione e indubbiamente è in grado di accrescere il livello qualitativo e di efficienza degli operatori.

Infine va rilevata con sottolineatura la circostanza che al contratto decentrato 2015 viene applicata dall’Amministrazione Comunale la ipotesi normativa prevista dall’art 40 comma 3 ter del D.Lgs 165/2001 :” *al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l’accordo per la stipulazione del contratto collettivo integrativo, l’Amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione.....*”. Fattispecie che l’Amministrazione intende applicare unilateralmente, pur non pregiudicando successivi accordi, dato che il le annualità trascorse ha già interrotto la possibilità di intervenire su la maggioranza degli istituti contrattuali , che quelli teoricamente trattabili sono economicamente ed effettivamente marginali e che il perdurare dello stato

perpetuo di trattativa crea un pregiudizio al funzionamento dell'Amministrazione oltre che non permette agli operatori di beneficiare dei compensi.

Sandra ANSUINI

Responsabile Servizio Risorse umane



UNIONE DEI COMUNI T.O.S

Serv. finanziario

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria.**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione **D.D. n. 25/251 del 24.12.2015 n. 14/95 del 29.6.2016 e n 23/161 del 19.10.2016 dello scrivente** nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	67.920,85
Risorse variabili	8.138,98
Residui anni precedenti	0
Totale	76.059,83

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Doverosa una premessa sul meccanismo costitutivo dei fondi per il salario accessorio dell'Unione dei Comuni che in questo caso, trattandosi di personale trasferito dai Comuni in parallelo alla funzione e quindi di dotazione organica dell'ente esclusivamente riferibile al personale trasferito, resta ancorato esclusivamente alle risorse trasferite, attraverso il meccanismo previsto dalla normativa attuale, dai Comuni aderenti in forza di specifici atti amministrativi assunti e trasmessi all'Unione. Pertanto il Fondo è alimentato da queste sole risorse, *che devono essere detratte in maniera corrispondente dai fondi dei Comuni*, è rappresentate nella forma complessiva di risorse decentrate stabili e variabili consolidate a partire dal 2003 ai sensi del CCNL 22.1.2004.

Le risorse attengono in particolare ai servizi:

- Polizia a partire dal 01.07.2013 e importi differenziati per effetto di diverse decorrenze di ingresso dei Comuni (C. Ritaldi- Giano – Gualdo- Montefalco – Massa dal 01.07.2013 / Campello con decorrenza 01.06.2014/ Bevagna – Trevi 01.07.2015)
- Informatico (decorrenza 01.02.2014) per il solo personale di provenienza dal Comune di Gualdo Cattaneo)

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate è quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in : **€ 67.920,85**

Tenuto conto delle premesse soprascritte, opportunamente va specificato in questa sede che il fondo subisce una variazione rispetto all'anno precedente per presa d'atto della rettifica di ricalcolo del fondo per la contrattazione decentrata effettuata dal Comune di Giano dell'Umbria con la quale "il fondo per il salario accessorio" trasferito

all'Unione dei Comuni in parallelo al trasferimento del personale di polizia subisce una riduzione con decorrenza evidentemente dalla data di trasferimento del personale (1 luglio 2013). Evento determinatesi da una verifica effettuata dallo stesso Comune per gli anni precedenti e per i quali il Comune procederà con il recupero di fondi erogati con superamento dei vincoli finanziari. (**determina comune di Giano dell'Umbria n. 592 del 11.10.2016**) L'importo in riduzione ammonta a € 3.282,83 , che automaticamente viene riportato in riduzione del fondo complessivo.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si rimanda a quanto nelle premesse circa il meccanismo di costituzione del Fondo dell'Unione. Gli incrementi effettuati nel corso degli anni sono stati effettuati eventualmente dai Comuni e probabilmente consolidati negli importi indifferenziati comunicati dagli stessi.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Vale il commento di cui sopra specificando che, la somma di E. 938,98, come trasferite dai Comuni, probabilmente tali risorse derivano da integrazioni disposte ai sensi dell'art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999.

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 2 CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)	938,98
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Economie derivanti dal piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	7.200,00
Altro	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

L'Amministrazione dell'Unione con Delibera di G.U. n. 48 del 30.12.2015 approvando il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa davo atto delle economie realizzatesi destinando parte di esse ad incremento del fondo per la contrattazione decentrata.

Per l'anno 2015 il fondo, parte variabile, è incrementato, ai sensi dell'art. 16, comma 5, del D.L. 98/2011, dell'importo di **E. 7.200,00** quale risorsa variabile derivante da effettive economie aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente in materia di contenimento dei costi.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Riduzione per passaggio dipendenti in P.O decorrenza 2010.	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione 2013 proporzionale al personale in servizio)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Totale riduzioni	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	67.920,85
Risorse variabili	8.138,98
Residui anni precedenti	0
Totale	76.059,83

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 26.381,80 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	11.931,54
Progressioni orizzontali	14.450,26
Altro	0
Totale	26.381,80

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 49.678,03 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	22.882,08
Indennità di rischio	0
Indennità di disagio	1.700,00
Indennità di maneggio valori	0
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (Piano della Performance)	25.095,95
Altro	0

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione (Vedasi sezione II)

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 67.920,85, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 26.381,80. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono attribuiti esclusivamente avuto riguardo a norme del CCNL e del CID vigenti mediante applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato da questa A.C. in aderenza di quanto stabilito dal D.Lgs. 150/2009. L'impianto adottato assicura la necessaria selettività degli incentivi che sono misurati dai Responsabili di servizio e certificati dall'Organismo Indipendente di Valutazione del servizio associato dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" .

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Nell'accordo non sono previste progressioni economiche.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014. Al riguardo si sottolinea che i dati non sono confrontabili sia per la assenza di valori nel 2010 e sia perche rispetto all'anno precedente i periodi sono diversificati: il fondo costituito per l'anno 2014 considera gli importi derivanti dal Comune di Gualdo Cattaneo per il trasferimento di un dipendente al Servizio informatico con decorrenza 01.02.2014 e dal Comune di Campello sul Clitunno per il trasferimento del servizio di Polizia all'Unione con decorrenza 01.06.2014 per l'anno 2015 si considera quindi il trasferimento delle somme da parte dei Comuni di Bevagna e Trevi a far data dal 1.7.2015 , e in forza di trasferimento di fondi dai Comuni aderenti che a loro volta devono aver proceduto alla corrispondente riduzione . Quindi le risorse che alimentano il fondo dell'Unione sono il frutto di un automatismo di sottrazione ed addizione dai fondi dei Comuni a quello dell'Unione.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccni 2002-2005)	67.920,85	52.660,03	0,00	0
<i>Incrementi contrattuali</i>				
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	67.920,85	52.660,03	0,00	0
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 2/4	938,98	938,98	0	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0	0	0	0
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura ((da quantificare a consuntivo 2013)	0	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT (da quantificare a consuntivo 2013)	0	0	0	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0	0	0	0
Economie derivanti da piano di razionalizzazione art. 16 D.L. 98/2011	7.200,00	0	0	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
<i>Totale risorse variabili</i>				

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Totale	8.138,98	938,98	0	
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale				
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	67.920,85	52.660,03		
Risorse variabili	8.138,98	938,98		
Decurtazioni	0			
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	76.059,83	53.599,01		

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente

Fondo certificato 2014. Si rimanda al commento di cui a Tabella 1.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	11.931,80	9.268,63		
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	14.450,26	9.403,83		
Totale	26.381,80	18.672,46		
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	22.882,08	18.735,54		
Indennità di rischio				
Indennità di disagio	1.700,00	1.700,00		

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Indennità di maneggio valori				
Lavoro notturno e festivo				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0	0		
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)				
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999				
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	25.095,95	14.491,01		
Totale	49.678,03	34.926,55		
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	26.381,80	18.672,46		
Regolate dal decentrato	49.678,03	34.926,55		
Ancora da regolare				
Totale	76.059,83	53.599,01		

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le previsioni delle risorse assegnate al fondo per le parti non contrattabili e consolidate (progressioni, comparto) sono previste all'origine sulle diverse funzioni e servizi del bilancio di previsione dell'anno con riferimento alla struttura organizzativa funzionale dell'Unione.

Le parti contrattabili e con i vincoli sono previste in unico capitolo di spesa alla Missione 1 Programma 11 capitolo 470 "fondo trattamento accessorio collegato alla performance". Il costante monitoraggio e controllo degli uffici contabili assicurano la regolarità dell'utilizzo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Va da sé che anche in questo caso occorre ricordare che il fondo ha la sua legittimazione e rispetto dei limiti nelle atti amministrativi emessi dalle singole amministrazioni e quelli ricettivi dell'Unione nonché alle decurtazioni corrispondenti effettuate dai singoli Comuni che hanno trasferito le funzioni.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato al **Bilancio 2017/2019, in corso di predisposizione alla Missione 1 Programma 11 capitolo 470** "fondo trattamento accessorio collegato alla performance" per i compensi disponibili alla contrattazione. I compensi non disponibili alla contrattazione (progressioni, comparto ed anche gli incentivi per la progettazione) sono previsti all'origine sulle diverse funzioni e servizi del bilancio di previsione dell'anno con riferimento alla struttura organizzativa funzionale dell'Unione.

Le somme per IRAP sono impegnate nei rispettivi capitoli di spesa.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

22 febbraio 2017

Piero UGOLINI
Responsabile servizio finanziario

